

# LOMELLINA GAS srl

a socio unico

27035 Mede (PV)

Via Gramsci 12

Codice Fiscale e Partita IVA 02648220180

**BILANCIO D'ESERCIZIO**

2021

# **Lomellina gas srl**

**A SOCIO UNICO**

**Amministratore Unico**

*Rapaglia Sebastiano*

**Sindaco unico**

*Zorzoli Gianluca*

# LOMELLINA GAS SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GRAMSCI 12 - 27035 - MEDE - PV
Codice Fiscale	02648220180
Numero Rea	PV 290609
P.I.	02648220180
Capitale Sociale Euro	300.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	352300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	294.464	346.871
II - Immobilizzazioni materiali	14.848	22.233
Totale immobilizzazioni (B)	309.312	369.104
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.295.840	1.249.721
imposte anticipate	57.571	56.861
Totale crediti	2.353.411	1.306.582
IV - Disponibilità liquide	411.663	23.774
Totale attivo circolante (C)	2.765.074	1.330.356
D) Ratei e risconti	1.077	909
Totale attivo	3.075.463	1.700.369
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
IV - Riserva legale	6.099	5.331
V - Riserve statutarie	45.884	31.297
VI - Altre riserve	16.154	16.156
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.550	15.354
Totale patrimonio netto	389.687	368.138
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.426	25.503
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.659.350	1.306.728
Totale debiti	2.659.350	1.306.728
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	3.075.463	1.700.369

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.446.567	3.169.785
5) altri ricavi e proventi		
altri	101.280	152.316
Totale altri ricavi e proventi	101.280	152.316
Totale valore della produzione	4.547.847	3.322.101
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.033.118	1.718.742
7) per servizi	1.184.956	1.153.706
8) per godimento di beni di terzi	11.294	13.059
9) per il personale		
a) salari e stipendi	63.203	56.863
b) oneri sociali	20.053	19.256
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	121.190	144.288
c) trattamento di fine rapporto	5.579	4.168
e) altri costi	115.611	140.120
Totale costi per il personale	204.446	220.407
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	59.791	60.409
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.406	52.406
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.385	8.003
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.412	71.468
Totale ammortamenti e svalutazioni	71.203	131.877
14) oneri diversi di gestione	13.670	52.088
Totale costi della produzione	4.518.687	3.289.879
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	29.160	32.222
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	3.782	3.935
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.782	3.935
Totale altri proventi finanziari	3.782	3.935
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.018	3.784
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.018	3.784
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.764	151
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	31.924	32.373
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.084	44.401
imposte differite e anticipate	(710)	(27.382)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.374	17.019
21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.550	15.354

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto in forma abbreviata, ex art. 2435 bis C.C., in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota Integrativa. La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale. La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## **Principi di redazione**

Principi generali di redazione del bilancio Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali: - la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. - la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; - sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; - si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente: - lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423 ter, 2424, 2425 e 2435 bis del C.C.; - per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente; - l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424 bis e 2425 bis del C.C.; - non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci; - in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, nel caso gli effetti e le motivazioni di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota Integrativa; - i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Il contenuto della presente Nota Integrativa è formulato applicando le semplificazioni, o parte di esse, previste dall'art. 2435 bis c. 5 e 6 C.C. La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435 bis c. 2 ultimo capoverso C.C. Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435 bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nr. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salva deroga di cui all'art. 2435 bis C. C., e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Conversioni in valuta estera Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta estera.

## **Altre informazioni**

Informazioni generali La società Lomellina Gas Srl svolge l'attività di vendita del gas naturale agli utenti finali, a seguito del conferimento del suddetto ramo di azienda da parte del socio unico Cbl Spa. Tale operazione è avvenuta in data 28/06/2017, tramite atto repertorio N.21/195 notaio G. Catalano, con effetto a partire dal 01/10/2017, data corrispondente all'inizio dell'attività. La società è totalmente partecipata da CBL Spa, con sede in Mede; non vi è peraltro attività di direzione e coordinamento.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Organo Amministrativo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Non sono state oggetto di rivalutazione.

**AMMORTAMENTO** L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Le poste iscritte sono ammortizzate come di seguito:

Costi di impianto e ampliamento	20,00%
Concessione, licenze e marchi	20,00%
Avviamento	10,00%
Altri beni immateriali	10,00%

**SVALUTAZIONI E RIPRISTINI** Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le motivazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	762	187	273.035	72.887	346.871
<b>Valore di bilancio</b>	762	187	273.035	72.887	346.871
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	762	187	42.032	9.426	52.407
<b>Totale variazioni</b>	(762)	(187)	(42.032)	(9.426)	(52.407)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	762	187	273.035	72.887	346.871
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	762	187	42.032	9.426	52.407



	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	-	231.003	63.461	294.464

L'Avviamento il cui valore originario è pari ad € 420.320 deriva dal conferimento del ramo di vendita gas, è stato iscritto nell'attivo; viene ammortizzato in ragione alla vita utile stimata (10 anni). Le Altre immobilizzazioni pari ad € 63.461, corrispondono a: - migrazione archivi vendita gas, sviluppo software AS400, predisposizione fatturazione elettronica e stampa bollette, per un importo complessivo pari ad € 72.527 Non sono stati imputati alle immobilizzazioni immateriali oneri finanziari.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili. Le immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà se coincidente con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi, diversamente sono rilevate alla data (precedente o successiva) di trasferimento di questi ultimi. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico. Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione nell'esercizio a commento.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

### **percentuali ammortamento materiali**

Attrezzatura	20,00%
Autovetture	25,00%
Macchine elettr e d elettroniche	20,00%
Ced ed hardware	20,00%
Telefoni cellulari e tablet	20,00%
Mobili ufficio ed arredamento	12,00%

I coefficienti di ammortamento sono applicati nell'esercizio a commento che corrisponde al secondo anno di attività. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento. Per i beni conferiti dal socio unico con il ramo di azienda vendita gas, si è proseguito il processo di ammortamento già in atto nella società conferente.

Svalutazioni e ripristini Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

### movimenti immobilizzi materiali

	storico	rivalutazione	acquisti	cessioni	valore lordo
autovetture veicoli e simili	13.141				13.141
Telefoni cellulari	1.167				1.167
Mobili ed arredi	10.795				10.795
Macchine elettro.	9.199				9.199
attrezz inf euro 516,46	968				968
centro elaborazione dati hardware	35.682				35.682
<b>TOTALE</b>	<b>70.952</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>70.952</b>

### immobil materiali movimenti ammort

	valore lordo cespite	f.do ammort esercizio precedente	quota esercizio	totale ammortizzato	valore cespite netto a bilancio
autovetture veicoli e simili	13.141	8.213	3.285	11.498	1.643
Telefoni cellulari	1.167	610	172	782	385
Mobili ed arredi	10.795	1.953	1.295	3.248	7.547
Macchine elettro.	9.199	3.292	1.688	4.980	4.219
attrezz inf euro 516,46	968	968	0	968	0
centro elaborazione dati hardware	35.682	33.683	945	34.628	1.054
<b>TOTALE</b>	<b>70.952</b>	<b>48.719</b>	<b>7.385</b>	<b>56.104</b>	<b>14.848</b>

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali oneri finanziari.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze; - Sottoclasse II - Crediti; - Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono

Immobilizzazioni; - Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

## Rimanenze

La società per sua natura non ha rimanenze.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione. Ai sensi dell'art. 2435 bis c. 7 bis C.C. sono valutati al valore di presumibile realizzo.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono stati iscritti in bilancio alla differenza tra il valore di iscrizione ed i fondi svalutazione crediti costituiti nel corso del presente esercizio, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze. In dettaglio:

#### fondo svalutazione crediti

	saldo iniziale	utilizzo nell'anno	accantonamento f.do generico 0,5%	saldo finale
fondo svalutazione crediti	71.468	18.931	4.955	57.492

Nell'esercizio 2020, in via prudenziale, è stato effettuato l'accantonamento ad un fondo svalutazione crediti personalizzato, a seguito di un'analisi dettagliata dei crediti sulla base del loro grado di esigibilità, importo ed anzianità.

### Attività per imposte anticipate

Assommano ad € 57.571 e si riferiscono alle imposte "correnti" (IRES e IRAP), connesse a "variazioni temporanee", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

ALTRI CREDITI Gli altri crediti sono stati iscritti al valore nominale in quanto non vi sono ragionevoli rischi di insolvenza.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

VARIAZIONI DEI CREDITI (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.) Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.220.010	1.006.353	2.226.363	2.226.363
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.512	2.083	3.595	3.595
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.105	3.667	10.772	10.772
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	605	37.505	38.110	38.110
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	56.861	710	57.571	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.489	(3.489)	17.000	17.000

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.306.582	1.046.829	2.353.411	2.295.840

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	23.429	387.816	411.245
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	345	73	418
<b>Totale disponibilità liquide</b>	23.774	387.889	411.663

## **Ratei e risconti attivi**

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	909	168	1.077

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2427 e 2435 bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/21, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

Si precisa che la voce altre riserve è costituita dalla Riserva da conferimento che è iscritta al netto del debito per imposta sostitutiva per affrancamento della voce "avviamento" generatasi dal conferimento avvenuto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	300.000	-	-		300.000
<b>Riserva legale</b>	5.331	768	-		6.099
<b>Riserve statutarie</b>	31.297	14.587	-		45.884
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	16.156	-	2		16.154
<b>Totale altre riserve</b>	16.156	-	2		16.154
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	15.354	-	15.354	21.550	21.550
<b>Totale patrimonio netto</b>	368.138	15.355	15.356	21.550	389.687

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	300.000			-
<b>Riserva legale</b>	6.099	a b	6099	-
<b>Riserve statutarie</b>	45.884	a b c	45884	45.884
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	16.154	a b c	16154	-
<b>Totale altre riserve</b>	16.154	a b	16154	-
<b>Totale</b>	368.137			45.884

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

**tfr**

	saldo iniziale	accantonamento	utilizzo	saldo finale
trattamento fine rapporto	25.503	5.579	4.656	26.426

## Debiti

Ai sensi dell'art. 2435 bis c. 7 bis C.C. sono iscritti al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	17.303	(17.303)	-	-
Debiti verso fornitori	702.449	1.401.519	2.103.968	2.103.968
Debiti verso controllanti	150.110	8	150.118	150.118
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	279.709	(22.769)	256.940	256.940
Debiti tributari	101.826	4.338	106.164	106.164
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.278	387	3.665	3.665
Altri debiti	52.053	(13.558)	38.495	38.495
<b>Totale debiti</b>	<b>1.306.728</b>	<b>1.352.622</b>	<b>2.659.350</b>	<b>2.659.350</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Il socio unico ha concesso un prestito infruttifero per un importo pari ad € 150.000, la cui scadenza è stata prorogata di un ulteriore anno e pertanto scadrà nel 2022.

## Ratei e risconti passivi

Non vi sono poste di questa natura in bilancio.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2427 e 2435 bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/20 compongono il Conto economico. Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura.

L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società; l'attività accessoria è costituita da componenti positivi che non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria. Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società, anche nel caso la stessa costituisse l'attività sociale caratteristica.

In ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono ora iscritte nella voce A.5 se positive B.14 se negative, mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C. Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico.

### **Valore della produzione**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge una sola attività.

Altri ricavi e proventi

Tale voce assomma ad euro 101.280 e risulta così dettagliata

#### **altri ricavi e proventi**

Bonus gas	24.756
addebiti ad utenti per operaz su misur.	14.215
contributi allacciamento gas	7.600
rimborso spese utenti	10.218
accertamento L 40/4	1.060
contributi sp amministrative	407
sop attive	43.024
<b>TOTALE</b>	<b>101.280</b>

La voce sopravvenienze attive include la somma di € 41.212, riferita al riconoscimento degli importi derivanti dalla rideterminazione del coefficiente K di cui all'articolo 2 comma 5 della deliberazione Arera 32/2019/R/Gas.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13, utilizzate solo in via residuale. Non vi sono poste di natura straordinaria.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. La classificazione dei suddetti proventi e oneri nella classe C di Conto economico è valida anche se per la società tale area costituisce l'attività caratteristica della gestione.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti. In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 nr. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

#### interessi passivi

interessi passivi di c/c	263
interessi passivi ritardato pag imposte	755
<b>TOTALE</b>	<b>1.018</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano: - le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento; - le imposte relative ad esercizi precedenti definite/pagate nell'esercizio a commento, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti; - l'ammontare delle imposte differite attive e passive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; - le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio; - le rettifiche eventuali da consolidato fiscale.

Il Conto Economico dell'esercizio evidenzia un utile di € 21.550. Di seguito i commenti alle principali variazioni

I costi della produzione sono sinteticamente illustrati come segue: L'incremento della voce acquisti si riferisce principalmente alla materia prima per approvvigionamento di gas naturale destinato alla vendita agli utenti finali che è stata pari ad euro 1.314.048; Sui valori di acquisto e vendita del gas influisce il prezzo di mercato ed i volumi dei consumi. La parte residua di incremento è relativa ad acquisto di carburanti, cancelleria e materiale d'ufficio, mentre non significativi sono gli acquisti di attrezzature inferiori ad euro 516,46. Le variazioni principali dei costi per servizi



possono essere così riassunte: Costi per operazioni di vendita gas agli utenti finali per quote rilevazione dati utenze di euro 44.158 in aumento di euro 11.315 e la quota fissa misura/commercializzazione pari ad euro 161.280 in aumento di euro 26.389 Spese relative al personale (addestramento e formazione, commissioni su lavoro interinale, consulenza ed elaborazione paghe) pari ad euro 7.902 in diminuzione di euro 3.579 Spese varie amministrative (bancarie, postali, telefoniche, assicurazioni, relative all'utenza) pari ad euro 58.640, in diminuzione di euro 1.728 Spese di pubblicità in diminuzione di euro 18.110 Spese relative alla gestione utenze 24.692 in diminuzione di euro 811 Prestazioni professionali di euro 16.860 in diminuzione di euro 1.894 Gli oneri diversi di gestione sono rappresentati essenzialmente da spese generali componenti authority, contributi associativi ed oneri derivanti dall'attività regolata per un importo totale pari ad € 11.599, abbuoni passivi per euro 51, spese per emergenza Covid-19 per un importo pari ad € 2.020. Rispetto all'esercizio precedente la riduzione in totale risulta essere pari ad € 38.417.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/21, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni: - Dati sull'occupazione - Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto - Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale - Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare - Informazioni sulle operazioni con parti correlate - Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale - Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio - Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C. - Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Azioni proprie e di società controllanti Si precisa che: la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.) la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni o quote di società controllanti (art. 2428 c. 3 nr. 4 C.C.)

### **Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

**dati dei dipendenti**

	<b>all'inizio</b>	<b>alla fine</b>	<b>media</b>
impiegati	2	2	2
intermedi			
operai			
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

L'amministratore unico non ha percepito compensi

I compensi del collegio sindacale sono stati pari ad € 26.840

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Risulta un impegno per fideiussione prestata a favore dell'Agenzia delle Dogane di € 180.000 invariata rispetto al precedente esercizio.

La Fidejussione bancaria è stata stipulata con Cariparma a garanzia del pagamento dell'accisa. E' a favore del ricevitore capo dell'ufficio delle dogane di Pavia, in ottemperanza alla circolare dell'agenzia delle dogane n.17/d del 28/05/2007.

Garanzie La società non ha prestato garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale

Passività potenziali Non vi sono situazioni di questa natura.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.) La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Si informa che la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/21, ha effettuato operazioni con parti correlate, tuttavia, trattandosi di operazioni concluse a normali condizioni di mercato, ai fini della comprensione del bilancio non si ritiene necessario fornire maggiori dettagli.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, in merito ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico si segnala che l'emergenza Covid-19 non ha avuto un considerevole impatto sull'andamento gestionale in quanto l'attività esercitata dall'impresa ha continuato, essendo la stessa considerata essenziale, con l'osservanza dei protocolli sanitari previsti dalle normative, pur se con alcune limitazioni e diminuzioni della produzione derivanti dal calo generalizzato dei consumi. Da segnalare invece la spirale di crescita del costo delle materie prime e di gas ed energia elettrica in particolare che risulta aggravata da conflitto Russia Ucraina di cui al momento della chiusura del bilancio non si vedono i presupposti per la fine delle ostilità. Il rialzo dei prezzi delle materie prime e, di conseguenza, delle utenze sta generando una difficoltà sempre crescente nella riscossione dei crediti. A fronte del maggior fabbisogno finanziario per l'approvvigionamento del gas, si è reso necessario un ampliamento degli affidamenti bancari; inoltre la società controllante ha concesso un ulteriore prestito infruttifero per un importo pari ad euro 150.000 esclusivamente per il periodo di tempo necessario a superare l'attuale momento di criticità.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio Non vi sono situazioni di questa natura.

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio Non vi sono situazioni di questa natura.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone di destinare l'utile di esercizio come segue: 5% a riserva legale Parte residua a riserva straordinaria

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati. L'Amministratore Unico Dott. Sebastiano Rapaglia

Il sottoscritto Dott. Luigi Vittorio Lonati, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

## RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

\*\*\*\*\*

### Ai Soci della società LOMELLINA GAS S.r.l.

\*\*\*\*\*

#### **Premessa**

Il sottoscritto Sindaco Unico **Dott. Gianluca Zorzoli**, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 che viene presentato al Vs. esame ed alla Vs. approvazione, si è chiuso con un risultato positivo di **Euro 21.550**.

Il bilancio è stato redatto, come previsto dall'art. 2423 -2424-2425 C.C. dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Le risultanze riepilogative del Bilancio 2021 sono:

#### **Stato Patrimoniale**

Crediti vs. soci per versamenti dovuti		0
Attivo immobilizzato		309.312
Attivo circolante		2.765.074
Ratei e risconti		1.077
<b>Totale attivo</b>		<b>3.075.463</b>
Patrimonio netto		389.687
Di cui: Risultato d'esercizio (utile)	21.550	
Trattamento di fine rapporto		26.426
Debiti		2.659.350
Ratei e risconti		0
<b>Totale passivo</b>		<b>3.075.463</b>

#### **Conto Economico**

<b>Valore della produzione</b>	4.547.847
Costi di produzione	(4.518.687)
Proventi e oneri finanziari	2.764
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>31.924</b>
Imposte correnti (Irap)	(10.374)
<b>Risultato esercizio - Utile</b>	<b>21.550</b>

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

\* \* \* \* \*

## **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **LOMELLINA GAS S.r.l.**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio** della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### ***Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta

a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

\* \* \* \* \*

**B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**



Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Mi sono incontrato con l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Amministratore Unico, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore unico per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina come "evento successivo alla chiusura dell'esercizio", anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i Signori Soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Vigevano, 12 aprile 2022

Dott. GIANLUCA ZORZOLI

(Sindaco Unico)

